

Proteggiti dalla polio

La poliomielite, o polio, è un'infezione virale causata dal poliovirus, un tipo di enterovirus. La malattia è caratterizzata da paralisi o indebolimento di braccia, gambe o di entrambi gli arti. Negli Stati Uniti non si registrano casi di poliovirus selvaggio acquisito dal 1979.

Il modo più efficace di proteggere adulti e bambini dalla polio è vaccinarli subito, se non hanno ricevuto tutte le dosi di vaccino antipolio raccomandate. I bambini devono ricevere quattro dosi di vaccino antipolio a partire dai due mesi di età. Se i bambini iniziano il ciclo vaccinale dopo i quattro anni di età devono ricevere in totale tre dosi.

Gli adulti che sono stati completamente vaccinati da bambini e che attualmente corrono il rischio di essere esposti al contagio da poliovirus devono ricevere una dose di richiamo.

Informazioni utili sulla polio

Chi può contrarre la polio?

Una persona non vaccinata, adulto o bambino, può contrarre la polio a qualsiasi età.

Come si diffonde la polio?

Nella maggior parte dei casi il poliovirus si trasmette a persone non completamente vaccinate contro la polio tramite la contaminazione di mani o oggetti con le feci di una persona infetta. Il lavaggio frequente delle mani, in particolare dopo essere stati in bagno e dopo il cambio dei pannolini, è molto importante. Il poliovirus può diffondersi anche attraverso la saliva e le goccioline respiratorie. Il poliovirus si diffonde facilmente in nuclei familiari non vaccinati.

Quali sono i sintomi della polio?

La maggior parte delle persone che hanno contratto la poliomielite è asintomatica, anche se può essere ancora contagiosa. Una persona su quattro infettata dal poliovirus manifesta sintomi simil-influenzali quali mal di gola, febbre, stanchezza, nausea e dolori addominali. Circa quattro persone su 100 (4%) infettate dal poliovirus sono colpite da meningite, un'infezione del liquido e delle membrane cerebrali e del midollo spinale. Circa una persona su 200 (0,5%) infettata dal poliovirus viene colpita da paralisi.

Dopo quanto tempo dal contagio si manifestano i sintomi?

Le persone esposte al poliovirus possono sviluppare l'infezione da tre a sei giorni dopo l'esposizione; la paralisi potrebbe manifestarsi tra i sette e i 21 giorni successivi all'esposizione.

Quando e per quanto tempo una persona può trasmettere la polio?

La poliomielite è molto contagiosa. I pazienti affetti da poliomielite possono trasmettere il virus prima di manifestare i sintomi e fino a due settimane dopo la comparsa dei primi sintomi. Tuttavia, i pazienti possono diffondere la malattia finché il virus rimane nelle feci o nella saliva. Anche le persone asintomatiche possono trasmettere il poliovirus.

Quali sono i vaccini antipolio disponibili?

Esistono due tipi di vaccini antipolio: un vaccino con virus vivo attenuato somministrato per via orale e un vaccino con virus inattivato somministrato per via intramuscolare. **Dal 2000 negli Stati Uniti è disponibile solo il vaccino iniettabile con virus inattivato, anche se in altri Paesi viene ancora utilizzato il vaccino orale con virus vivo attenuato.**

Il vaccino iniettabile viene somministrato praticando un'iniezione sul braccio o sulla gamba e non può provocare paralisi. Il vaccino è sicuro, altamente efficace e non può trasmettere la poliomielite. Gli effetti collaterali sono lievi, ad esempio un leggero dolore al braccio o alla gamba in corrispondenza del punto di iniezione.

Cos'è il poliovirus derivato da vaccino (vaccine-derived poliovirus, VDPV)?

Il VDPV è un ceppo di poliovirus attenuato che è stato incluso nel vaccino con virus vivo attenuato somministrato per via orale. Il VDPV si è modificato nel corso del tempo e si comporta in modo molto simile al poliovirus selvaggio. Può infettare facilmente persone non vaccinate contro la polio e che entrano in contatto con feci, saliva o goccioline respiratorie contenute, ad esempio, nello starnuto di una persona infetta. Come per il poliovirus selvaggio, il VDPV può provocare la malattia, paralisi compresa, nelle persone non vaccinate contro la polio.

Cosa si può fare per prevenire la polio?

La polio e le relative complicanze si possono prevenire con la vaccinazione. La vaccinazione protegge sia dal poliovirus selvaggio che dal VDPV. L'unica misura di controllo in grado di prevenire l'infezione in modo efficace è assicurarsi che i livelli di vaccinazione della comunità siano il più alti possibile.

Cosa bisogna fare per vaccinarsi contro la polio?

Contatta il tuo medico o il tuo pediatra per fissare un appuntamento per ricevere una dose di vaccino antipolio o contro altre malattie pericolose, quali morbillo, parotite, pertosse, varicella e COVID-19. Se non hai un medico a cui rivolgerti, chiama il numero **311** o il numero **844-692-4692** per trovarne uno. La Città di New York offre assistenza a prescindere dallo status di immigrazione o assicurazione e dalle possibilità economiche.

Inoltre, i bambini di almeno quattro anni di età possono ricevere la vaccinazione presso il Fort Greene Health Center del Dipartimento di salute NYC in 295 Flatbush Ave. Ext., quinto piano, Brooklyn, New York, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 14:30. Per fissare un appuntamento, visita il sito nyc.gov e cerca **"immunization clinic" (clinica per vaccinazioni)**.

Si diventa immuni dopo aver contratto la polio?

Non necessariamente. Esistono tre tipi di poliovirus: l'infezione con uno dei tre tipi fornisce l'immunità per quel tipo specifico, ma non per gli altri due. La poliomielite è una malattia pericolosa e vaccinarsi è il modo migliore per proteggersi.

Come si cura la polio?

Non esistono farmaci o antibiotici specifici contro la polio. Le persone affette da poliomielite hanno bisogno di assistenza medica per affrontare le possibili complicanze della malattia e per la riabilitazione.

Il Dipartimento di salute NYC si riserva la possibilità di modificare le raccomandazioni fornite in base all'evolversi della situazione.

28.07.2022